

Siracusa. E' morto Nunzio Salafia, uno degli ultimi "boss" ritenuto reggente del clan Aparo

A 66 anni è morto Nunzio Salafia, considerato il boss del clan Aparo di Solarino. Si trovava nella sua abitazione, dopo la scarcerazione per motivi di salute un mese addietro. Era attualmente ai domiciliari per scontare una condanna a sei anni di reclusione per estorsione.

Un male incurabile ha segnato il destino di uno degli elementi di spicco della criminalità organizzata siracusana, coinvolto anche nell'inchiesta sulla strage della Circonvallazione, avvenuta a Palermo il 16 giugno del 1982, ed in quella per l'omicidio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa del 3 settembre del 1982.

L'ultima condanna (6 anni) è arrivata il 10 dicembre del 2015, quando il tribunale di Catania lo ha riconosciuto responsabile di estorsione e tentata estorsione ai danni della Sics, impresa di Priolo Gargallo impegnata di recente nei lavori di riqualificazione della Siracusa-Floridia.

Priolo. Truffa per avere contributi per la gestione di impianti sportivi: denunciato

57enne

Avrebbe percepito indebitamente contributi pubblici per un totale di 35 mila euro. Una vicenda legata alla gestione di un impianto sportivo, dal 2012 al 2015. Per questo un 57enne di Priolo è stato denunciato dagli uomini del locale commissariato. L'accusa per lui è di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche. L'uomo è il responsabile di una società che si era aggiudicata la gestione della struttura sportiva.

Siracusa. Ennesimo incendio d'auto, a fuoco una Mercedes in via San Giuliano

Non passa notte, ormai da settimane, senza che i vigili del fuoco debbano intervenire per incendi d'auto in città. Ennesimo episodio ieri, quando una squadra del comando provinciale di via Augusto Von Platen è intervenuta in via San Giuliano. In fiamme una Mercedes Classe A, rimasta completamente distrutta dal rogo. I rilievi che sono stati condotti subito dopo lo spegnimento dell'incendio non hanno consentito di stabilire con certezza le cause che hanno determinato lo svilupparsi del fuoco. Indaga la polizia.

Siracusa. Arrestati presunti corrieri della droga con mezzo chilo di cocaina

I carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Siracusa hanno tratto in arresto due messinesi trovati in possesso di quasi 500 grammi di cocaina. Rosario Cacciola, 53enne, pregiudicato, e Giseppa Orlando, 46enne, erano a bordo di un furgone Nissan bianco che, nonostante parcheggiato al lato della strada, era occupato da due persone a bordo da molto tempo a dispetto della giornata molto calda.

I carabinieri hanno allora proceduto all'identificazione dei due, traditi dal troppo nervosismo. Sottoposti a perquisizione, sono stati trovati in possesso del grosso quantitativo di stupefacente, occultato in un interstizio tra i sedili posteriori.

Il carico era probabilmente destinato a rifornire il mercato della zona. L'uomo è stato arrestato e trasferito a Cavadonna. Misura dei domiciliari per la donna.

In pochi mesi, i militari del Nucleo Investigativo, grazie ai numerosi servizi posti in essere sul territorio per il contrasto dello spaccio agli stupefacenti, hanno sequestrato 3 chili e 200 grammi di Cocaina che stavano per essere introdotti nel mercato degli stupefacenti della provincia di Siracusa.

foto archivio

Noto. Sbarco insolito: 50 migranti a Vendicari, nessuna traccia dell'imbarcazione

Ci sarebbero anche 5 bambini tra i circa 50 migranti soccorsi nella notte dalla Guardia Costiera di Siracusa. Erano sull'isolotto della riserva naturale protetta di Vendicari. Nessuna traccia dell'imbarcazione che li avrebbe condotti fin lì. Ed è mistero su questo punto.

Nella notte una chiamata satellitare ha chiesto soccorso. La Capitaneria di Siracusa ha attivato le ricerche con una motovedetta partita subito dal capoluogo e mezzi di supporto da Portopalo. In poche ore hanno localizzato e raggiunto i migranti trasbordati in mattinata ad Augusta dove è attesa anche nave Diciotti della Guardia Costiera con a bordo 1.104 migranti: erano su di un barcone e 5 gommoni soccorsi nel Canale di Sicilia.

foto archivio

Noto. Piantagione di cannabis accanto ad una casa vacanze, due arresti

In un ampio terreno agricolo annesso ad una struttura ricettiva in contrada Gioi, a Noto, sono state trovate e sequestrate 59 piante di cannabis. A prendersi "cura" della particolare piantagione sarebbero stati i custodi della casa vacanze, arrestati nella flagranza del reato.

I due – Peter Hans Joachim Wollenweber (tedesco) e Hanna Jarosz (polacca) – sono stati posti ai domiciliari.

Francofonte. Una relazione d'inferno: liti e violenze, anche sessuali. Arrestato 54enne

Da un anno quella convivenza era diventata un inferno. Con lei costretta a subire in silenzio continui maltrattamenti, soprusi e violenze fisiche. Alla fine ha trovato la forza di denunciare tutto e liberarsi da quelle catene.

Al culmine dell'ennesima lite, l'uomo come altre volte aveva tentato con la forza di avere un rapporto sessuale con la donna la quale, però, si è divincolata ed è corsa dai carabinieri di Francofonte. Qui ha raccontato in lacrime la sua storia. Anche diversi testimoni hanno confermato la versione della donna.

Per il compagno, è scattato l'arresto per maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale. Si tratta di Riccardo Milardo, 54enne originario di Siracusa di fatto domiciliato a Francofonte, nullafacente, pregiudicato. E' a Cavadonna, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Siracusa. "Raccolta dei rifiuti sospesa in periferia", Forza Italia chiede interventi urgenti

Sarebbe stata sospesa da diversi giorni la raccolta dei rifiuti nella zona di Grottasanta e, in particolar modo, nell'area di Mazzarrona. A denunciare una situazione "ormai insostenibile" è Ermanno Annino, responsabile del dipartimento Cultura e Turismo di Forza Italia. "Le strade sono invase da topi- protesta Annino- zanzare e mosche e il cattivo odore è insopportabile. Numerosi anche gli incendi che hanno colpito, nei giorni scorsi, i tanti campi abbandonati, ricettacolo di immondizia e materiale di ogni genere e dimensione". L'esponente di Forza Italia parla di una "chiara dimostrazione dell'abbandono della periferia da parte di questa amministrazione comunale, a prescindere da un paio di alberi e dalla street art, tra l'altro orrenda". Poi una valutazione di carattere politico. "Mi sembra -ritiene Annino- che le lotte intestine del partito di maggioranza, i contrasti durante il consiglio comunale ormai fatti di personalismi e non più per discutere i tempi della gestione e dei progetti per la città, siano diventati di primaria importanza a scapito delle istanze dei concittadini. Eppure il sindaco, Giancarlo Garozzo, durante la campagna elettorale ha ricevuto molto, in termini di consenso, dal quartiere Grottasanta". Infine la richiesta affinché si provveda urgentemente ad assumere le misure necessarie per risolvere il problema.

(Foto: repertorio)

Siracusa. Prosegue la scia di fuoco: autocarro in fiamme in via Immordini

Vigili impegnati anche la notte scorsa per l'incendio di un veicolo. Questa volta si è trattato di un autocarro Mercedes parcheggiato in via Immordini. Il mezzo è rimasto danneggiato nella parte anteriore. Dopo i rilievi condotti, non è stato possibile stabilire con certezza le cause del rogo. Sul posto gli uomini delle Volanti. Indagini in corso per ricostruire l'episodio.

Siracusa. Furto aggravato in concorso: quattro mesi ad un 62enne

Furto aggravato in concorso. Deve risponderne Luciano Cassia, 62 anni, siracusano. Gli agenti della Squadra Mobile hanno eseguito un ordine di carcerazione a suo carico, emesso dalla Procura. Per lui una pena di 4 mesi e mezzo di reclusione. E' stato condotto nel carcere di Cavadonna.